



**VERBALE N. 3/2020**

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di aprile, alle ore 17,30, si è riunito, in modalità telematica, previa regolare convocazione a mezzo posta elettronica del 24 aprile 2020 e successiva comunicazione di posticipo del 29 aprile 2020, il Collegio dei revisori dei conti, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Costituzione Fondi Trattamento Accessorio anno 2020;
- 2) Programma europeo ERASMUS+ a.a. 2015-2016: Relazione amministrativa e finanziaria sull'utilizzo del cofinanziamento nazionale ex lege n.183/87;
- 3) Relazione sull'avanzamento dei lavori, sugli obiettivi e i risultati raggiunti relativa al progetto approvato dal CIPE: asseveramento.

Partecipano alla riunione il dott. Tommaso MIELE, Presidente, e il dott. Antonio SALVINI, componente effettivo in rappresentanza del MIUR.

E' assente giustificata la dott.ssa Marialuisa BERNARDI, componente effettivo in rappresentanza del MEF.

**1. COSTITUZIONE FONDI TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2020**

Viene sottoposta alla certificazione del Collegio la quantificazione delle risorse disponibili, per l'anno 2020, nel "*Fondo risorse decentrate del personale tecnico amministrativo di categoria B, C e D*", nel "*Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP*" e nel "*Fondo Trattamento accessorio per il personale Dirigente*".

In premessa, il Collegio rammenta che, nella riunione del 22 ottobre 2018, certificò la quantificazione delle risorse complessivamente disponibili per il trattamento economico accessorio di tutto personale tecnico-amministrativo per l'anno 2018 così come queste dovevano essere adeguate e ripartite in due distinti nuovi Fondi da costituire in applicazione di quanto disposto dagli articoli 63 e 65 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca siglato il 19 aprile 2018, per il triennio 2016-2018, Fondi denominati precisamente "*Fondo risorse decentrate*" per il trattamento economico accessorio del personale appartenente alle categorie B, C e D e "*Fondo retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria EP*".

Partendo dalla quantificazione delle risorse certificate per l'anno 2018 sulla base di quanto stabilito dal citato nuovo CCNL - triennio 2016-2018, il Collegio, nella seduta del 4 giugno 2019, procedette alla certificazione delle risorse da destinare, per l'anno 2019, ai due suddetti Fondi ed a quello per il trattamento economico accessorio del personale dirigente.

Nella seduta odierna, il Collegio procede alla **certificazione** del "*Fondo risorse decentrate*" per il trattamento economico accessorio del personale appartenente alle categorie B, C e D, e del "*Fondo retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria EP*", nonché del *Fondo per il trattamento economico accessorio del personale dirigente*.

.Il Collegio prenderà in esame, poi, sempre nella seduta odierna, l'ipotesi di Accordo integrativo raggiunta il 22 aprile 2020 sulla destinazione delle risorse accessorie per l'anno 2020, al fine di esprimere il prescritto **parere di cui all'art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001** e s.m.i. riguardante la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Con nota del 24 aprile 2020, prot. 11494, inviata per e-mail, il Responsabile dell'Area Risorse Umane, dott. Giacomo Verde, ha trasmesso ufficialmente al Collegio la seguente documentazione:

- relazione illustrativa per il trattamento accessorio per il personale T/A appartenente alle categorie B, C e D e per il personale di categoria EP;
- relazione tecnico finanziaria per la costituzione del "*Fondo risorse decentrate*" del personale T/A di categoria B, C e D;
- relazione tecnico finanziaria per la costituzione del "*Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP*";
- scheda tecnica di costituzione del "*Fondo risorse decentrate*" per le categorie B, C e D e del "*Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP*";
- relazione illustrativa per il trattamento accessorio del personale dirigente;
- relazione tecnico finanziaria del Fondo per il trattamento accessorio per il personale dirigente;
- scheda tecnica di costituzione del Fondo trattamento accessorio personale dirigente;
- ipotesi di Accordo Integrativo del 22 aprile 2020).

Le relazioni illustrative e le relazioni tecnico finanziarie, unitamente alle relative schede tecniche, sono state elaborate e predisposte dai competenti uffici dell'Amministrazione per la quantificazione dei Fondi accessori suddetti secondo le indicazioni delle circolari emanate in materia dalla Ragioneria Generale dello Stato. Detta documentazione, pertanto, consente al Collegio la verifica della conformità alle norme e alle disposizioni contrattuali di primo livello e della corretta quantificazione degli oneri.

Il Collegio, osserva innanzitutto che, anche quest'anno, l'Amministrazione non ha destinato risorse aggiuntive a incremento dei Fondi 2020 in applicazione dell'art. 87, comma 2, del CCNL stipulato il 16 ottobre 2008 (*"In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche le amministrazioni ... valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio"*).

Il Collegio, inoltre, fa presente che, alla luce del quadro normativo vigente in materia, in particolare dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio 2020 del personale tecnico amministrativo, del personale EP e del personale dirigente non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Di conseguenza, per l'anno 2020, il *Fondo risorse decentrate* per il trattamento economico accessorio del personale appartenente alle categorie B, C e D, non può superare il valore lordo PEO di euro 812.753,00, il *Fondo retribuzione di posizione e di risultato* del personale appartenente alla categoria EP non può superare il valore lordo PEO di euro 171.842,00 e il *Fondo per il trattamento economico accessorio del personale dirigente* il valore di euro 59.400.

Nel richiamare il nuovo CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca valido per il personale T/A, il Collegio fa presente che il "*Fondo risorse decentrate*" per il personale delle categorie B, C e D per l'anno 2020 è stato finanziato, in prima applicazione, come prescritto dall'art. 63 del CCNL 2016/2018, dalle risorse stabili del precedente Fondo 2017 per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale, di cui all'art. 87 del CCNL 16 ottobre 2008, come certificate da questo Collegio nella seduta del 27 febbraio 2017 (cfr. Verbale del n. 2/2017).

Il nuovo "*Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP*", a partire dal 2018, è stato previsto invece in modo distinto rispetto al Fondo del restante personale tecnico amministrativo ed è stato costituito, in prima applicazione, come prescritto dall'art. 65 del CCNL 2016/2018, da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili del precedente Fondo 2017, come certificate da questo Collegio nella seduta del 27 febbraio 2017 sopra citata.

Come stabilito dagli articoli 63 e 65 del CCNL triennio 2016/2018, ai fini della costituzione dei due suddetti Fondi, si è reso necessario partire dalle risorse stabili del precedente Fondo 2017 per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale come certificate appunto dal Collegio dei revisori dei conti.

Pertanto, per maggiore chiarezza e per memoria, si ritiene opportuno riportare anche quest'anno le tabelle nelle quali sono indicate le risorse stabili del precedente Fondo 2017, distinguendo quelle di pertinenza del nuovo "Fondo risorse decentrate" per il personale delle categorie B, C e D da quelle di pertinenza del nuovo "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per le categorie EP".

<b>Fondo Risorse Decentrate per le categorie B, C e D (art. 63 CCNL 2016/2018)</b>	<b>2017</b>
Fondo 2004 cert. Org. Contr./parte fissa (art. 1, c. 189 L. 266/2005)	600.597
Incrementi CCNL 2004-2005 (art. 5, c. 1)	26.582
Incrementi CCNL 2006/2009 (art. 87, c. 1 l. c)	33.227
<b>Totale risorse storiche e incrementi contrattuali</b>	<b>660.406</b>
RIA personale cess. B-C-D-EP (art. 87, c. 1, l. d) p. 3 CCNL 2006/2009)	13.317
Diff. cess. o pass. cat. B-C-D-EP (art. 87, c. 1, l. e) CCNL 2006/2009)	191.443
<b>Totale altri incrementi</b>	<b>204.760</b>
<b><i>Totale Risorse Fisse con carattere di certezza e stabilità</i></b>	<b>865.166</b>

<b>Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP (art. 65 CCNL 2016/2018)</b>	<b>2017</b>
Fondo 2004 cert. Org. Contr./parte fissa (art. 1, c. 189 L. 266/2005)	51.785
Incrementi CCNL 2006/2009 (art. 90, c. 2)	5.510
<b>Totale risorse storiche e incrementi contrattuali</b>	<b>57.295</b>
RIA personale cess. B-C-D-EP (art. 87, c. 1, l. d) p. 3 CCNL 2006/2009)	-
Diff. cess. o pass. cat. B-C-D-EP (art. 87, c. 1, l. e) CCNL 2006/2009)	-
<b>Totale altri incrementi</b>	<b>-</b>
<b><i>Totale Risorse Fisse con carattere di certezza e stabilità</i></b>	<b>57.295</b>

Tutto ciò premesso e considerato, il **Collegio:**

**fa presente che:**

- Per quanto concerne il "**Fondo risorse decentrate**" 2020, ai sensi dell'art. 63, comma 2, del CCNL 2016/2018, le risorse per il personale delle categorie B, C e D sono state **stabilmente** incrementate:
  - dell'importo delle retribuzioni individuali di anzianità, compresa la quota di tredicesima, non più corrisposte al personale delle categorie B, C e D cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, pari complessivamente ad euro **52,06** (art. 63, comma 2, lettera a) del CCNL);
  - del differenziale retributivo tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale delle categorie B, C e D cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, pari complessivamente ad euro **59.337,11** (art. 63, comma 2, lettera e) del CCNL);
  - dell'importo (ormai consolidato) delle risorse di cui all'art. 87, comma 2, del CCNL 16/10/2008, pari ad euro **307.211**;
  - di un importo di **euro 6.205,24**, pari allo 0,1% del monte salari anno 2005 relativo al personale della categorie B, C e D, con decorrenza 31/12/2018 e a valere sull'annualità successiva (con destinazione vincolata alle progressioni economiche).

Il *Fondo risorse decentrate 2020* è stato incrementato, inoltre, come previsto dall'art. 63, comma 3, del CCNL, con **risorse variabili**:

- per l'importo di **euro 9.450,33** corrispondente ai ratei dei **differenziali retributivi** di cui al comma 2, lettera e) del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a 15 giorni;
- per l'importo di **euro 10.675,88** relativi ai risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per **lavoro straordinario** nell'anno precedente.

Il Fondo 2019 è stato incrementato, infine, dell'importo di **euro 16.590,64**, essendo state accertate, ai sensi dell'art. 64, comma 6, del CCNL 2016/2018, **risorse non utilizzate nell'anno precedente** (detto importo non è assoggettato ai limiti previsti dalla legge).

Il *Fondo risorse decentrate 2020* è stato sottoposto alle seguenti **decurtazioni**:

- decurtazione del 10% delle risorse del Fondo 2004, prevista dall'art. 1, comma 189, della legge n. 266/2005, pari ad **euro 60.060** per il personale delle categorie B, C e D;
- decurtazione per riduzione proporzionale del personale ai sensi dell'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013 che ha modificato l'art. 9, comma 2-bis, della legge n. 122/2010, decurtazione effettuata sul Fondo 2014 e consolidata per un importo pari ad **euro 78.012**;
- decurtazione degli importi destinati alle PEO per il personale delle categorie B, C e D, per un importo complessivo pari ad euro **589.854,41**;

2. Per quanto concerne il "**Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP 2020**", le risorse sono state **stabilmente** incrementate, così come previsto dall'art. 65, comma 2, del CCNL 2016/2018:

- del **differenziale retributivo** tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria EP cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente: **nessun incremento** (art. 65, comma 2, lettera d) del CCNL);
- dell'importo delle risorse di cui all'art. 87, comma 2, del CCNL 16 ottobre 2008, pari ad euro **118.501**;
- dell'importo di **euro 432,85**, pari allo 0,1% del monte salari anno 2005 relativo al personale della categoria EP, con decorrenza 31/12/2018 e a valere sull'annualità successiva (con destinazione vincolata alle progressioni economiche).

**Nessun incremento**, dovuto a **risorse variabili**, è derivato al *Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP 2020* dall'importo delle retribuzioni individuali di anzianità, compresa la quota di tredicesima, non più corrisposte al personale della categoria EP cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente (art. 65, comma 2, lettera a) del CCNL).

Inoltre sono state accertate, ai sensi dell'art. 64, comma 6, del CCNL 2016/2018, **risorse non utilizzate** nell'anno precedente per un importo **pari a euro 85,24**.

Il *Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP 2020* è stato, poi, sottoposto alle seguenti **decurtazioni**:

- decurtazione del 10% delle risorse del Fondo 2004, prevista dall'art. 1, comma 189, della legge 266/2005, pari ad euro **5.179** per il personale delle categorie B, C e D;
- decurtazione per riduzione proporzionale del personale ai sensi dell'art. 1, comma 456, della legge 147/2013 che ha modificato l'art. 9, comma 2-bis, della legge 122/2010 – decurtazione effettuata sul fondo 2014 e consolidata: euro **6.984**;
- decurtazione degli importi destinati al Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali per il personale delle categorie EP (art. 88, comma 4, CCNL 2006/2009), per un importo complessivo di euro **52.992,76**;

3. Per quanto riguarda, il **Fondo per il trattamento economico accessorio del personale dirigente 2020**, l'Amministrazione, alla luce del quadro normativo e contrattuale in vigore ha proceduto alla costituzione del Fondo operando le decurtazioni di legge e rispettando il limite non superabile posto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, pari ad **euro 61.144**.

il Collegio, poi:

- **precisato** che tutti gli importi esposti nelle tabelle sopra indicate e in ogni parte della presente relazione sono al netto degli oneri a carico dell'Ateneo e sono determinati nel rispetto delle disposizioni normative in vigore;
- **richiamate** le premesse e le considerazioni sopra riportate;
- **visto il quadro normativo di riferimento** qui di seguito indicato:
  - **art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001;**
  - **art. 67, commi 5 e 6, del d.l. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008:** detto articolo stabilisce che, dal 2009 in avanti, il Fondo per la contrattazione integrativa non può sperare l'importo del Fondo certificato per l'anno 2004 ridotto del 10%;
  - **d.lgs. n. 50/2009, titolo III,** che impone la coerenza della distribuzione delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale con le disposizioni di legge in materia di meritocrazia e premialità;
  - **art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010:** detto articolo stabilisce che, per il periodo 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2014, l'ammontare del Fondo non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e sullo stesso deve essere operata la riduzione automatica in proporzione alla diminuzione del personale in servizio. Per quanto concerne quest'ultimo aspetto, cioè la riduzione automatica del Fondo in proporzione al personale in servizio, il Collegio rammenta che la stessa deve essere operata secondo il criterio della cd. "semisomma" esplicitato nella circolare n. 12/2011 del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGOP, cioè sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento (nel caso di specie 2018) ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento (2018) scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale al 1/1 dello stesso anno alla quale andranno dedotte le unità per le quali è stata programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente, salvo verifica finale dell'effettivo andamento;
  - **art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013** (legge di stabilità per l'anno 2014): detto articolo, oltre a prorogare fino al 31 dicembre 2014 la disposizione sopra riportata, aggiunge al comma 2-bis il seguente periodo: "*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*";
  - **art. 1, comma 256, della legge di stabilità per l'anno 2015:** detto articolo non prevede alcuna proroga del blocco del trattamento economico accessorio rispetto all'ammontare erogato nell'anno 2010. Conseguentemente, a partire dal 1° gennaio 2015, sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non ha operato più il limite soglia dell'anno 2010 e l'automatica riduzione delle stesse collegata alla diminuzione del personale in servizio. Pertanto, si sono consolidati i tagli operati sul Fondo del 2014 e la decurtazione è stata pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014 (la decurtazione del fondo accessorio, quindi, ha riguardato, per il periodo 2011 - 2014, sia l'applicazione del limite soglia relativo all'anno 2010 sia la riduzione in misura proporzionale del personale in servizio);
  - **art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208** (legge di stabilità 2016): detto articolo, **abrogato** dall'art. 23 del d.lgs. n. 75/2017 sotto riportato, così recitava: "*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124 ... a decorrere dal 1 gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale ... non può*

*superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";*

- **art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75:** detto articolo stabilisce che " ... *a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato*";
  - **art. 1, comma 634, della legge 27 dicembre 2017, n. 208** (legge di bilancio per l'anno 2018): detto articolo estende alle Università (virtuose), le quali saranno individuate con DPCM, l'applicazione, in via sperimentale, della nuova disciplina sui limiti all'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale. Al momento, non è possibile applicare tale disciplina non essendo stato ancora emanato il DPCM che, tra l'altro, deve stabilire la percentuale d'incremento della componente variabile dei due fondi accessori;
  - **art. 113, comma 2, del d.lgs. 50/2016** (nuovo Codice dei contratti pubblici): detto articolo introduce gli incentivi per le funzioni tecniche;
  - **deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti del 6 aprile 2017, n. 7**, che ha stabilito l'inclusione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015;
  - **art. 87, comma 2, del CCNL 2006/2009:** detto articolo prevede che "*in caso di attivazione di novi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio*";
  - **circolari del MEF - Ragioneria Generale dello Stato - IGOP del 14/6/2006, n. 28, del 2011, n. 12** (detta i criteri per effettuare la riduzione automatica del fondo in proporzione al personale in servizio secondo il criterio cosiddetto della semisomma. Ai sensi della citata circolare la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che (...) possa essere operata (...) sulla base del valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010), **del 14/11/2008, n. 31, del 19/7/2012, n. 25, del 2/2/2015, n. 8, del 2015, n. 20 e del 23 marzo 2016;**
  - **CCNL del 28/3/2006, CCNL del 16/10/2008 e relativi contratti integrativi;**
  - **CCNL del Comparto Istruzione e ricerca, triennio 2016-2018, siglato il 19 aprile 2018, in particolare gli articoli 63 e 65;**
- **visto l'accordo di contrattazione integrativa relative alla destinazione delle risorse accessorie ai vari istituti contrattuali per l'anno 2020, sottoscritto in data 22 aprile 202;**
- **richiamato quanto già osservato e considerato** sull'argomento nella riunione 27 febbraio 2017 a proposito della legittimità di destinare risorse aggiuntive in forza dell'art. 87, comma 2, del CCNL 2006/2009, nonché della necessità di rispettare il limite del valore di soglia 2016 ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017;
- **fatta salva** l'applicazione di eventuali diverse direttive ministeriali in ordine all'interpretazione dell'attuale quadro normativo di riferimento che dovessero essere successivamente diramate;

- **esaminate attentamente e tenuto conto** di quanto riportato nelle relazioni illustrative e in quelle tecnico-finanziarie predisposte dai competenti uffici dell'Amministrazione relativamente alla costituzione dei Fondi 2020 per il trattamento economico accessorio del personale tecnico amministrativo appartenente alle categorie B, C e D, del personale appartenente alla categoria EP e del personale dirigente;
- **esaminate attentamente e tenuto conto** di quanto riportato nelle relazioni illustrative e in quelle tecnico-finanziarie predisposte dai competenti uffici dell'Amministrazione relativamente alla contrattazione integrativa riguardante la destinazione, per l'anno 2020, delle risorse del trattamento economico accessorio al personale;

**prende atto**

delle relazioni illustrative e tecnico-finanziarie suddette, delle specifiche argomentazioni ivi rappresentate, in particolare delle modalità di calcolo per la quantificazione delle risorse disponibili nei Fondi accessori relativamente all'anno 2020 ritenendole coerenti con le disposizioni contrattuali in vigore;

**certifica**

la quantificazione delle risorse da destinare ai **Fondi 2020** per il trattamento economico accessorio del personale tecnico amministrativo e del personale dirigente nei termini di cui appresso:

➤ **FONDO RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO APPARTENENTE ALLE CATEGORIE B, C E D - ANNO 2020**

Il Fondo 2020 per il personale tecnico amministrativo, cat. B, C, D, è pari ad € **407.631** lordo dipendente e ad € **540.926,34** comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Detto fondo e così determinato:

**Fondo Risorse decentrate per le categorie B, C e D – ANNO 2020**

<b><i>RISORSE FONDO 2020 (LORDO)</i></b>	<b>951.884</b>
<i>Fondo anno 2016 (lordo)</i>	812.753
<i>Decurtazione fondo limite 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs. N. 75/2017)</i>	<b>139.131</b>
<b><i>Totale Fondo lordo PEO nei limiti del valore 2016</i></b>	<b>812.753</b>
Risorse fisse non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016)	6.205
Risorse variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016)	27.267
	<b>846.225</b>
<i>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>	438.594
<b><i>Fondo utilizzabile per la contrattazione integrativa per il finanziamento del trattamento accessorio per il personale di categoria B, C e D per l'anno 2020</i></b>	<b>407.631</b>

Tutti gli importi esposti nella tabella sopra riportata sono al netto degli oneri a carico dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 67, comma 5 e 6, del D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008, la decurtazione del 10% prevista sull'entità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, che dovrà essere versata annualmente al Bilancio dello Stato, ammonta ad un totale di euro **60.060,00**, e trova copertura nel capitolo di Bilancio di Previsione CA.04.046.03.06 "Versamenti obbligatori al Bilancio dello Stato".

➤ **FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALLA CATEGORIA EP - 2020**

Il Fondo 2020 per il personale tecnico amministrativo appartenente alla cat. EP è pari ad € **118.113** lordo dipendente e ad € **156.735,95** comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Detto fondo risulta così composto:

**Fondo Risorse decentrate per la categoria EP – ANNO 2020**

<i>Risorse Fondo 2020 (lordo)</i>	<b>163.633</b>
<i>Fondo anno 2016 (lordo)</i>	171.842
<i>Decurtazione fondo limite 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs. N. 75/2017)</i>	-
<b><i>Totale Fondo lordo PEO nei limiti del valore 2016</i></b>	<b>163.633</b>
Risorse fisse non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016)	433
Risorse variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016)	85
	<b>164.151</b>
<i>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>	46.038
<b><i>Fondo utilizzabile per la contrattazione integrativa per il finanziamento del trattamento accessorio per il personale di categoria EP per l'anno 2020</i></b>	<b>118.113</b>

Tutti gli importi esposti nella tabella sopra riportata sono al netto degli oneri a carico dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 67, comma 5 e 6, del D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008, la decurtazione del 10% prevista sull'entità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, che dovrà essere versata annualmente al Bilancio dello Stato, ammonta ad un totale di euro **5.179,00**, e trova copertura nel capitolo di Bilancio di Previsione CA.04.046.03.06 "Versamenti obbligatori al Bilancio dello Stato".

➤ **FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO PER IL PERSONALE DIRIGENTE - 2020**

Il fondo 2020 per il trattamento economico accessorio del personale dirigente è pari ad € **61.144,00** lordo dipendente e ad € **81.098,28** comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Di seguito il dettaglio relativo all'ammontare del fondo per l'anno 2020:

<b>Fondo Trattamento Accessorio personale dirigente</b>	<b>Importi in Euro</b>
Fondo 2004 cert. Org. Contr./parte fissa (art. 1, c. 189 L. 266/2005)	60.388
Incrementi CCNL 2004-2005 (art. 5, c. 1)	1.638
Incrementi CCNL 2006-2009 (art. 22, c. 1)	2.101
Incrementi CCNL 2008-2009 (art. 7, c. 1)	1.312
Incrementi CCNL 2016-2018 (art. 47, c. 2)	1.744
Decurt. per limite art. 1, c. 189 L. 266/2005 – ris.fisse (2004 – 10%)	-6.039
Decurt. Rid. Prop. Personale (art. 9, c. 2bis L. 122/2010)	n.a. *
Decurt. Rid. Prop. Personale (art. 1, comma 236 L. 208/2015)	-
Attiv. nuovi serv. o riorg. – variab. (art. 62, c. 7, CCNL 2002/2005)	-
<b><i>Totale Risorse Fondo sottoposto a certificazione</i></b>	<b>61.144,00</b>

\*Decurtazione non applicata sul fondo 2014, in quanto il valore del fondo costituito risultava inferiore ben oltre il limite normativo vigente.

### verifica

che gli importi complessivi dei Fondi 2020 per il trattamento economico accessorio del personale tecnico amministrativo e dirigente di seguito indicati:

**Fondi sottoposti certificazione importo lordo dipendente importo comprensivo oneri carico ente**

<b>Fondo risorse decentrate</b>	<b>€ 407.631</b>	<b>€ 540.926,34</b>
<b>Fondo retribuzione posiz. e risultato personale EP</b>	<b>€ 118.113</b>	<b>€ 156.735,95</b>
<b>Fondo per il trattamento Economico Accessorio per il personale dirigente</b>	<b>€ 61.144</b>	<b>€ 81.098,28</b>

trovano copertura nel budget d'Ateneo autorizzatorio di previsione per l'anno 2020 nella seguente voce di costo:

<b>Unità Analitica di budget</b>	<b>Voce COAN</b>	<b>Denominazione voce COAN</b>	<b>Previsione definitiva</b>
UA.ATE.AC.	CA.04.041.01.05	Trattamento Accessorio	<b>778.760.57*</b>

\*comprensivo di oneri ed IRAP

### esprime parere favorevole

sulla regolarità amministrativa circa l'assegnazione delle risorse ai vari istituti contrattuali e sulla loro prevalente destinazione secondo criteri di selettività e premialità, nonché sulla compatibilità finanziaria dei costi della contrattazione integrativa con gli stanziamenti del bilancio 2020, relativamente al trattamento economico accessorio 2020 per il personale tecnico amministrativo appartenente alle categorie B, C e D, EP e dirigente.

A questo punto il Collegio prende atto della nota prot.n. 11983 del 30 aprile 2020 con la quale l'Amministrazione chiede di rinviare, per ulteriori approfondimenti, la discussione e l'approvazione in merito alla costituzione del "Fondo per incentivi funzioni tecniche", la cui documentazione è stata trasmessa con precedente nota prot. n. 11776 del 28.04.2020.

*O M I S S I S*

*OMISSIS*

Alle ore 18,00, avendo il Collegio esaurito la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, la seduta, previo collegamento telematico, è chiusa.

Il presente verbale consta di 10 pagine.  
Fatto, letto e approvato.

Firmato:

dott. Tommaso MIELE

dott. Antonio SALVINI